



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 9	di data 19/01/23

**Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI ED ALTRE AGEVOLAZIONI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI. CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI POVO. REVOCA TOTALE DEL CONTRIBUTO PER ATTIVITA' ORDINARIA 2021 CON RESTITUZIONE DELL'ACCONTO DI EURO 917,00 E DEGLI INTERESSI DI EURO 13,91.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con propria determinazione n. 15/96 di data 23.03.21 venivano assegnati a 19 Circoli Pensionati ed Anziani operanti sul territorio comunale contributi per l'attività ordinaria dell'anno 2021 per complessivi euro 54.812,00;

rilevato che con tale determinazione veniva concesso, tra gli altri, un contributo pari a euro 1.834,00 al Circolo Culturale Pensionati di Povo, a fronte di una spesa ammessa di euro 2.293,00 ;

considerato che in base all'art. 13, comma 4, lettera a.2) del Regolamento per l'erogazione di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni a soggetti pubblici e privati per attività socio-assistenziali è stata disposta la liquidazione dell'acconto del 50% del contributo concesso ad esecutività del provvedimento di assegnazione pari a euro 917,00;

preso atto che il Circolo ha trasmesso in data 10.11.2022 (protocollo numero 312404) la relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2021 e il bilancio consuntivo dal quale si evidenziano entrate per complessivi euro 23.785,23 ed uscite per complessivi euro 19.988,23 con un avanzo pari a di euro 3.797,00;

considerato che, ai sensi dell'allegato 1 lettera B della deliberazione della Giunta comunale numero 282 del 15.10.2012, il contributo è concesso nei limiti del disavanzo e che pertanto occorre provvedere alla revoca del contributo concesso al Circolo Culturale Pensionati di Povo;

vista la nota del Servizio Welfare e coesione sociale di data 17.11.2022 (protocollo numero 319725 con la quale si comunicava al Circolo Culturale Pensionati di Povo l'intenzione di revocare per intero il contributo concesso per l'attività ordinaria dell'anno 2021, fissando un termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e/o documenti aggiuntivi;

rilevato che entro il termine suddetto non è pervenuta dal rappresentante legale del Circolo sopraccitato alcuna osservazione e/o documento aggiuntivo;

rilevato che, di conseguenza, si rende necessario procedere al recupero totale dell'acconto erogato pari a euro 917,00 al lordo della ritenuta I.R.E.S. del 4% (ex art. 28 del D.P.R. 29.09.1973 n. 600) corrispondente a euro 36,68 trattenuta e versata, per conto del circolo sopraccitato, all'Agenzia delle Entrate;

pagina 1/3

considerato che l'importo di euro 917,00 deve essere maggiorato degli interessi legali maturati fino all'adozione del presente provvedimento pari a euro 13,91, come previsto dall'articolo 13 comma 5 del citato Regolamento;

rilevato altresì che la somma di euro 917,00 dovrà essere introitata al capitolo 30193 (Recupero da associazioni – Restituzione contributi) mentre la somma di euro 13,91 dovrà essere introitata al capitolo 30115 (altri interessi attivi);

rilevato altresì che occorre portare in economia il rimanente 50% del contributo, ancora da liquidarsi pari a Euro 917,00, sull'impegno 86540 relativo al capitolo 01998 anno 2022;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per l'erogazione di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni a soggetti pubblici e privati per attività socio- assistenziali approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 10.09.1996 n. 116 e 07.11.2000 n. 140;
- la deliberazione della Giunta comunale numero 282 di data 15.10.2012;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 30.12.2020, n. 96/2020/05 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e coesione sociale;

pagina 2/3

## d e t e r m i n a

1. di revocare per intero, per le motivazioni citate in premessa, il contributo di Euro 1.834,00 concesso al Circolo Culturale Pensionati di Rovo con sede in piazza Mancini 5 a Povo - Trento per l'attività ordinaria dell'anno 2021;
2. di dare atto che il medesimo Circolo deve restituire l'acconto erogato pari a Euro 917,00, al lordo della ritenuta I.R.E.S. del 4% (ex art. 28 del D.P.R. 29.09.1973 n. 600) corrispondente a euro 36,68 trattenuta e versata, per conto del circolo sopracitato, all'Agenzia delle Entrate, e che tale acconto deve essere maggiorato dell'interesse legale maturato fino alla data di adozione del presente provvedimento pari a euro 13,91 per una somma complessiva pari a 930,91;
3. di accertare la somma complessiva di euro 930,91 di cui euro 917,00 a titolo di restituzione dell'acconto e euro 13,91 a titolo di interessi calcolati al tasso legale e di imputare l'entrata di euro 917,00 al capitolo 30193 (recuperi da associazioni restituzioni contributi) e l'entrata di euro 13,91 al capitolo 30115 (altri interessi attivi) con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025;
4. di dichiarare che tale entrata complessiva di euro 930,91 risulta esigibile entro 30 giorni dalla data di ricezione da parte dell'ente sopracitato della comunicazione da parte del Servizio Welfare e coesione sociale della revoca totale del contributo per l'attività ordinaria 2021;
5. di portare in economia il rimanente 50% del contributo pari a euro 917,00, sull'impegno 86540 relativo al capitolo 01998, anno 2022;
6. di dare atto che contro questo provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione di Trento, entro 60 giorni dalla data ricevimento della presente determinazione;
7. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 19/01/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 9

di data 19/01/23

**Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI ED ALTRE AGEVOLAZIONI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI. CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI POVO. REVOCA TOTALE DEL CONTRIBUTO PER ATTIVITA' ORDINARIA 2021 CON RESTITUZIONE DELL'ACCONTO DI EURO 917,00 E DEGLI INTERESSI DI EURO 13,91.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2023	30500.02.30193	E.3.05.02.03.006	1599			917,00	"	278802 (9986626 )
E		2023	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			13,91	"	278803 (9986627 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

Nel dispositivo al punto 5 si aggiunge la seguente frase -dando atto che tale economia sarà oggetto di cancellazione in sede di riaccertamento ordinario 2022-

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 25 gennaio 2023